

Un mese di corsi e laboratori riservati ai ragazzi della fascia 14-17 anni
La base sarà il Valle, ma le iniziative si estenderanno in tutto il quartiere

In partenza le attività di Scholé All'Arcella istituti aperti d'estate

IL PROGETTO

Liberi finalmente da tante restrizioni, le ragazze e i ragazzi dell'Arcella possono riprendersi la scuola a tempo pieno, anche e soprattutto quando la scuola - quella vera - sarà chiusa. È in partenza, e in presenza, il progetto Scholé che spalancherà le porte degli istituti Valle e Briosco riempiendoli di attività fuori orario. Selezionato da "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa e finanziato con 844 mila euro per tutta la sua durata di quattro anni, Scholé

- nato per colmare un vuoto di proposte nel pomeriggio - si propone ora di essere una risposta alle conseguenze della privazione prolungata di momenti di incontro causata dalla pandemia. E che colpisce soprattutto bambini e ragazzi di famiglie in condizioni di disagio socio-economico. Le iscrizioni alle attività, riservate alla fascia d'età 14-17 anni e previste fra il 15 giugno e il 15 luglio all'istituto Valle (e in altri luoghi del quartiere) si sono aperte qualche giorno fa sul sito <https://percorsiconibambini.it/schole/laboratori-e-attivita/>. Ce n'è per tutti i gusti: c'è un laboratorio per imparare a fare inchiesta giornalistica (che poi troverà posto sul sito Voy creato dai ragazzi del laboratorio di comunicazione

2.0) e c'è il corso di fotografia che promette di insegnare a "raccontare il mondo" realizzando immagini creative in giro per la città. C'è un laboratorio di rigenerazione urbana (dall'individuazione delle zone alle forme di progettazione partecipata) e ce n'è uno per far musica con il computer (usando software specifici in sala di registrazione) e un altro dedicato alla stampa 3D. Ma ci sono anche percorsi più introspettivi: uno per imparare a conoscersi meglio e uno per l'educazione alle differenze. È un programma ricco di stimoli (d'altra parte "scholé" per i greci era il tempo libero da dedicare alle cose più amate) e che inaugura quel progetto di "community school" che promette di far diventare gli

istituti luoghi aperti tutto il giorno, a disposizione dei ragazzi, per le attività ma anche come luoghi di incontro e di socialità. È - in pratica - la scuola aperta anche d'estate che si ipotizzava fino a qualche settimana fa. Ma all'Arcella l'avevano già pensata e progettata prima che arrivasse la didattica a distanza. —

CRIC

Al via il 15 giugno la "community school" che farà delle scuole luoghi di socialità e di incontro anche fuori dal solito orario



UN QUARTIERE IN FERMENTO
IL MAGNETE DELLA CREATIVITÀ
NELL'AREA VERDE DI SAN CARLO



Peso: 22%